

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI
Il Reparto – 3^a Divisione – 1^a Sezione

Delibera a contrarre ai sensi dell'art.32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti)

IL VICE DIRETTORE GENERALE

- VISTI il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, "Nuove Disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e la Contabilità generale dello Stato" ed il relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli contratti pubblici);
- VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18.4.2016 n.50);
- VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n.207 per le parti rimaste in vigore in via transitoria, ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.lgs. n.50/2016;
- VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012 n.236 "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture";
- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze del Ministero della Difesa;
- VISTA la Legge 31 dicembre 2009 n.196 "Legge di contabilità e Finanza pubblica";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012 n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014 n.114 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici Giudiziari";
- VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 approvato dal Ministro della Difesa il 26 gennaio 2017;
- VISTA la Legge 11 dicembre 2016 n.232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019";
- VISTO lo Stato di Previsione della Spesa del Ministero della Difesa per il triennio 2017-2019;
- VISTA la Legge 23 dicembre 1999 n.488 "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato legge finanziaria 2000" e s.m.i.;
- VISTA la legge 28 dicembre 2015 n.221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di Green Economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- CONSIDERATO che tra i compiti istituzionali la Direzione Generale ha quello di garantire il servizio di trasporto/spedizione marittimo in ambito nazionale e internazionale di materiali (anche classificati), mezzi e personale della Difesa;
- VISTO l'art.538 bis del D.lgs. 66/2010 che prevede che "Al fine di garantire, senza soluzione di continuità, a partire dal 1° gennaio di ciascun anno i servizi di assicurazione e di trasporto

finanziati dai provvedimenti di autorizzazione e proroga delle missioni internazionali delle Forze Armate, il Ministero della Difesa è autorizzato ad avviare, nell'anno precedente il finanziamento, le procedure di affidamento dei relativi contratti fino alla fase di stipulazione compresa";

CONSIDERATO che per il servizio di trasporto/spedizione in questione la Direzione Generale ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione della programmazione biennale (2017-2018) degli acquisti di beni e servizi, ai sensi dell'ex articolo 1 comma 505 della Legge n. 208, in data 28 dicembre 2015.

TENUTO CONTO delle esigenze manifestate per l'anno 2018 dagli organi programmatori di F.A.;

VISTE le note prot.n. M_D SSMD REG2017 0021986 del 14 febbraio 2017 di SMD-U.G.P.P.B. – Ufficio Bilancio, prot.n. M_D E001200 REG2017 0030737 del 15 febbraio 2017 di SME - IV Reparto Logistico, prot.n. M_D MSTAT RG17 0009962 del 13 febbraio 2017 di MARISTAT – 4° Reparto Logistica, e prot.n. M_D ARM001 0014897 del 9 febbraio 2017 di AEROLOG – 6° Reparto con le quali sono state confermate le relative coperture finanziarie;

TENUTO CONTO che la precedente gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, con ricorso al "sistema informatico di negoziazione" in modalità ASP in lotto unico con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso - autorizzata con determina a contrarre n. 3/1/62/2017 datata 11.4.2017 - è stata dichiarata deserta per mancanza di offerte valide in quanto l'unica società accorrente ha dichiarato il possesso di requisiti tecnico professionali difforni da quelli richiesti dal bando di gara;

CONSIDERATO che a seguito dell'esclusione dalla gara l'unica società offerente ha presentato in data 26 giugno 2017 ricorso al TAR del Lazio con sospensiva contro il Ministero della Difesa;

CONSIDERATO che il TAR del Lazio ha respinto l'istanza cautelare con ordinanza n. 3584 del 12 luglio 2017, nella considerazione che non ricorrono sufficienti elementi di fondatezza "atteso il chiaro tenore della legge di gara nel richiedere, quale caratteristica tecnica del vettore, l'anno minimo di costruzione "1° gennaio 1995", che, in mancanza di una normativa avente efficacia eterointegrativa del bando, non ammette un'equipollenza con dichiarazioni di cd. ringiovanimento convenzionale"

RITENUTO che per assicurare continuità al servizio medesimo a decorrere dal 1° gennaio 2018, debba essere esperita una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 alla quale verranno invitate la società che attualmente garantisce il servizio, le Società che hanno manifestato interesse nella precedente gara del 2013 e le Società maggiormente rappresentative nel settore segnalate dal collaterale U.G.C.T.;

RITENUTO al riguardo che il servizio di trasporto/spedizione oggetto d'appalto, in virtù dell'esatta individuazione delle tipologia dei vettori navali richiesti nonché della standardizzazione dei servizi, le cui caratteristiche essenziali risultano preregolamentati da specifiche normative di settore, possa essere aggiudicato secondo il criterio del *prezzo più basso* ai sensi dell' art 95 comma 4 lettera b) del D.lgs. n.50/2016;

RITENUTO di non ammettere il ricorso al subappalto nell'esecuzione del contratto tenuto conto della natura del contratto, dell'impossibilità di determinare a priori le prestazioni eseguibili a causa dell'estrema mutevolezza delle esigenze delle FF.AA. in campo nazionale e internazionale e della specificità dell'ordinamento militare;

TENUTO CONTO che a causa della complessità dell'appalto che è riferito a prestazioni che sono eseguite in tutto il mondo ed in particolare nei teatri operativi, che rendono oggettivamente complessa ed estremamente onerosa l'attività di raccolta e di verifica della documentazione necessaria al rilascio della buona esecuzione propedeutica alla successiva liquidazione, ai sensi dell'art. 4 co. 6 del D.lgs. n. 231/2002 e s.m.i., il termine per accertare la conformità dei servizi al contratto (rilascio della buona esecuzione da parte dell'Ente Committente) è fissato in 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione di tutta la documentazione contabile necessaria da parte dell'ente committente. Per le medesime motivazioni sopra indicate, in deroga all'art. 4 co. 2 lett. d) del D.lgs. n. 231/2002 e s.m.i., ai sensi all'art. 4 co. 4 del medesimo D.lgs. n. 231/2002, il termine di emissione dell'ordine di pagamento è fissato in 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione da parte della 5^ Divisione di COMMISERVIZI, delle fatture complete della buona esecuzione e di tutti gli allegati. Il termine dei 60 giorni per l'emissione dell'ordine di pagamento si

intenderà sospeso qualora si rendessero necessarie integrazioni o chiarimenti sulla fattura o sulla documentazione alla stessa allegata.;

TENUTO CONTO che l'attuale previsione di norma espressamente consente l'affidamento con procedura negoziata a seguito di gara deserta;

RITENUTO opportuno, al fine di assicurarne la continuità dei servizi senza soluzione, prevedere nella lettera d'invito, relativa a questo nuovo esperimento di gara, la possibilità di ricorrere alla ripetizione dell'appalto ai sensi dell'art. 63, comma 5 D.lgs. n.50/2016 nei tre anni successivi alla stipula del contratto iniziale (2019-2020-2021) in quanto il servizio oggetto d'appalto riveste importanza strategica per gli impegni operativi/addestrativi delle Forze Armate, in campo nazionale ed internazionale e che la continuità nell'esecuzione dello stesso garantisce certezza sulla programmazione dei futuri impegni di ciascuna Forza Armata nonché il contenimento dei costi;

CONSIDERATO che per garantire continuità al servizio si farà ricorso all'opzione di proroga, per un massimo di sei mesi, ai sensi dell'art.106 comma 11 del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che a seguito delle novità introdotte con il D.lgs. 56/2017, l' U.G.C.T. ha fornito l'incidenza del costo della manodopera sul costo del nolo per ogni vettore messo a disposizione in uso esclusivo e continuativo;

CONSIDERATO che per la presente procedura negoziata, i p.b.p. che verranno posti a base d'asta (*nolo giornaliero* (da corrispondere 365 giorni l'anno) *per ogni vettore messo a disposizione in uso esclusivo e continuativo e compenso* dovuto alla Ditta durante la navigazione *per il consumo di carburante*), sono gli stessi segnalati per la precedente gara a procedura aperta, dall'U.G.C.T in quanto considerati quelli che prevedibilmente potranno assicurare un'adeguata concorrenzialità;

CONSIDERATO

- che l'importo presunto annuo da porre a base d'asta è di € 13.547.000,00= IVA inclusa;
- che l'importo presunto complessivo, in caso di ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.lgs. n.50/2016 (2018-2019-2020-2021) ammonta ad € 54.188.000,00= IVA inclusa;
- che l'importo presunto quadriennale potrà essere elevato sino ad € 81.282.000,00= IVA inclusa, in caso di eventuali atti aggiuntivi, nei limiti del 50% del valore del contratto (ex art.106 del D.lgs. n.50/2016) dovuti ad imprevedibili ed ulteriori esigenze collegate alle "missioni fuori area";
- che, in caso di ricorso all'opzione di proroga prevista dall'art. 106 comma 11 del D.lgs.50/2016, l'importo della proroga stessa ammonta ad € 6.773.500,00= IVA inclusa;

CONSIDERATO che l'appalto in parola non genera interferenze ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 in quanto il servizio di trasporto marittimo è svolto all'esterno di strutture della Difesa e/o all'estero e pertanto, essendo pari a zero i costi di sicurezza per i rischi di interferenza, non è necessario prevederli in contratto;

DETERMINA

per le motivazioni di cui sopra:

- l'esperimento a cura del 2° Reparto /3^ Divisione della Direzione Generale della procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso per l'approvvigionamento del servizio di trasporto/spedizione marittimo in ambito nazionale e internazionale di materiali (anche classificati), mezzi e personale della Difesa, per l'anno 2018;
- l'importo della spesa annua pari € 13.547.000,00= IVA inclusa, graverà sui capitoli di bilancio dell'esercizio finanziario 2018 segnalati dagli Organi programmatori di FF.AA. che hanno garantito il finanziamento per le esigenze di trasporto delle FF.AA. come riportato nelle note citate nelle premesse del presente atto;
- in caso di ricorso alla procedura negoziata ex articolo 63 comma 5 del D.lgs. 50/2016, la spesa ammonterà ad € 54.188.000,00= IVA inclusa.
Tale limite complessivo di € 54.188.000,00= IVA inclusa (2018-2021), per quanto esplicitato nelle premesse, potrà essere elevato sino a € 81.282.000,00= IVA inclusa.
L'importo della proroga, in caso di ricorso all'opzione di proroga, ammonta ad € 6.733.500,00= IVA inclusa

- di assicurare la pubblicità legale secondo la normativa vigente;
- di procedere alla stipula del discendente contratto in Modalità Elettronica;
- il responsabile Unico del Procedimento e responsabile del trattamento dei dati è il Col.com Alessandro VACCARINI;
- ai sensi del disposto di cui all'art.4 comma 4 del D.lgs. n.231/2002, all'art. 1 comma 4 del D.lgs. n.192/2012 e alla Legge 30 ottobre 2014, n. 161, il termine di emissione dell'ordine di pagamento è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture corredate della buona esecuzione rilasciata dall'Ente Committente tenuto conto della complessità dell'appalto che rende onerosa l'attività di raccolta e di verifica della documentazione propedeutica alla liquidazione.

Roma,
26/07/2018

p. IL DIRETTORE GENERALE t. a.
(Dr.ssa Enrica PRETI)

IL VICE DIRETTORE GENERALE
Dr. Mario SCINTU

MSintu